

FARFALLE DEI "BRIC"

Alcune specie di farfalle volano con grande rapidità tanto sui prati alpini quanto sui dirupi scoscesi, spesso in vicinanza dei ghiacciai e delle nevi perpetue, fra 2000 e 3000 m d'altitudine. Esse si posano pochissimo sfiorando le creste e lottando contro il vento.

FARFALLE "PULCI DEI GHIACCIAI"

Milioni di anni fa le Alpi e gli Appennini erano ricoperti da un unico ghiacciaio che protendeva le sue estremità fino a

scavare i bacini degli attuali lago di Garda, Lago Maggiore ecc. Le morene di questo ghiacciaio, sicuramente in continuità fisica, erano popolate di farfalle della specie *Erebia pluto*, le quali potevano riprodursi con un certo contatto fisico che ne permetteva di mantenere una omogeneità nei caratteri. In epoche successive, il ritiro di questa enorme massa di ghiaccio sulle maggiori estremità delle Alpi e degli Appennini, con la sua frammentazione a macchia di leopardo, ha dato origine ad una moltitudine di piccole colonie di *Erebia pluto*, ritiratesi in prossimità dei singoli ghiacciai e non più in collegamento fisico fra di loro. Ecco quindi col passare del tempo che le mutazioni genetiche intrinseche alle singole colonie, hanno originato numerose sottospecie dai caratteri più marcati (BIODIVERSITA'), e dislocate alle altitudini più elevate fino ad oltre 3000 m.



www.nelregnodellefarfalle.it

Nel Regno delle Farfalle
 Museo Entomologico onlus - via Lago di Alleghe n. 33
 Zona Industriale 2 - 36015 Schio (Vicenza)

☎ e ☎ 0445 576457

e-mail: info@nelregnodellefarfalle.it
 Apertura dal lunedì alla domenica.

Orario: 9/12.30 e 14/20.

Chiuso nel mese di agosto.

Parcheggio in piazzale attrezzato per il rifornimento d'acqua. su prenotazione possibilità di parcheggio notturno. Sono vicini:

- Oasi Rossi di Santorso con 1200 mq di serra con Farfalle vive tropicali e 100.000 mq di parco. www.oasirossi.it
- Monte Pasubio con la famosa "strada delle 52 gallerie" costruita durante la prima guerra mondiale.
- Recoaro e Asiago rinomati luoghi di turismo e villeggiatura (vedi ultimo raduno nazionale degli Alpini).

FARFALLE DELLE SORGENTI ALPINE, FARFALLE DELLE VALLI, FARFALLE DEI FIUMI, FARFALLE DEL MARE, FARFALLE DELLE PIETRE, FARFALLE DELLE ROCCE, FARFALLE DELLE RADURE E DEI BOSCHI

Generalmente i maschi delle farfalle nascono qualche giorno prima delle femmine per poter maturare sessualmente. Essi trascorrono la maggior parte della giornata a volare alla ricerca affannosa di femmine della loro stessa specie. Di gran numero in quantità superiore rispetto a quest'ultime, appena una ne nasce, dopo qualche ora è già fecondata e pronta a deporre le sue centinaia di uova sulle piante ospiti più appropriate, dove i bruchi che nasceranno troveranno nutrimento.

Una delle tre stazioni "Farfalle pulci dei ghiacciai" e la famiglia Paglia.

*(In epoche successive, il ritiro di questa enorme massa di ghiaccio sulle maggiori estremità delle Alpi e degli Appennini, con la sua frammentazione a macchia di leopardo, ha dato origine ad una moltitudine di piccole colonie di *Erebia pluto*...)*

